



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Anticipazione Trattamento Fine Rapporto in favore di dipendenti vari.

L'anno duemilauno, il giorno 20 (venti) del mese di aprile, alle ore 10:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda:

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE

2. Domenico ABRESCIA

VICE PRESIDENTE

CONSIGLIERI

3. Carlo BOSCHETTI

4. Alberto MESSINESE

5. Ugo TRONCONE

6. Antonio CITREA

7. Massimiliano RUSSO

8. Antonio RANUCCI

9. Francesco IPPOLITO

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Rochira Cosimo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la deliberazione n° 254 del 27 luglio 1983 con cui è stato approvato il Regolamento aziendale per la concessione dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto di lavoro, in applicazione della legge n° 297 del 29/05/1982;
- viste le richieste avanzate, ai sensi dell'art. 1 della legge sopra citata e del Regolamento aziendale, dai sottoelencati dipendenti:

Brullasto Filippo	per spese sanitarie;
Clarelli Domenico	per spese sanitarie;
Palantone Alfredo	per spese sanitarie;
Curci Domenico	per acquisto 1 ^a casa per sé;
Di Mauro Domenico	per acquisto prima casa per sé;
Latanza Antonio	per acquisto prima casa per sé;
Caroli Francesco	per acquisto prima casa per il figlio;
- vista la deliberazione n° 128, adottata nella seduta del 12 giugno 1997, con cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del verbale d'accordo con le OO.SS. in data 9 giugno 1997, relativa alla concessione di anticipazione del T.F.R. per la seconda volta;
- vista la deliberazione n° 67, adottata nella seduta del 26 marzo 1998, con cui si decide di ampliare il numero delle anticipazioni di T.F.R. per la seconda volta concedibili nel corso dell'anno da due a cinque, fatta salva la possibilità nell'istruttoria suppletiva di dicembre, qualora nel limite numerico massimo delle anticipazioni di TFR globalmente concedibili per la prima volta non risultino impegnate delle disponibilità, di poter concedere anche due ulteriori richieste di anticipazioni per la seconda volta;
- vista la richiesta avanzata dal dipendente Fischetti Pietro per la seconda volta, per spese sanitarie;
- dato atto che, in esecuzione della legge n° 297 succitata, sin dal 1° giugno del 1982 l'Azienda ha istituito il fondo per il trattamento di fine rapporto, il quale viene calcolato, per ciascun dipendente, sommando per ogni anno di servizio, una quota pari all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso, diviso 13,50;
- dato atto, altresì, che il fondo di cui sopra è incrementato al 31 dicembre di ogni anno con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente;
- ritenuto, pertanto, che per effetto degli accantonamenti che vengono effettuati anno per anno il fondo in questione ha una sua effettiva consistenza per cui tutte le anticipazioni richieste dai dipendenti in virtù del comma 6) dell'art. 1 della già citata legge n° 297/82 sono attinte dallo stesso fondo che offre, comunque, sempre copertura per la percentuale delle istanze previste dalla legge;
- preso atto che l'Ufficio preposto, previo adeguato esame delle istanze presentate dai dipendenti, ha dichiarato che le stesse sono regolari in relazione alla documentazione presentata;
- visto il prospetto redatto dall'Ufficio Retribuzioni attestante la copertura finanziaria delle somme richieste in relazione alla liquidazione maturata alla data del 31 dicembre 2000;
- ritenuto poter accogliere le richieste in esame;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi

DELIBERA

- di accogliere le istanze avanzate dai dipendenti in narrativa specificati, di anticipazione di trattamento di fine rapporto;
- di autorizzare gli uffici aziendali alla corresponsione in favore dei sottoelencati dipendenti delle somme a fianco di ciascuno di essi segnate:

Brullato Filippo	£	13.350.000;
Clarelli Domenico	"	8.800.000;
Palantone Alfredo	"	53.620.000;
Curci Domenico	"	10.000.000;
Di Mauro Domenico	"	52.250.000;
Latanza Antonio	"	47.650.000;
Caroli Francesco	"	40.575.000;

Fischetti Pietro

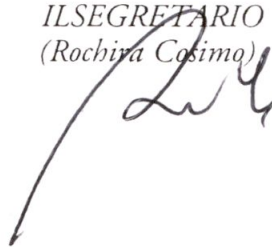
" 17.450.000

al lordo delle ritenute di legge, decurtate, ove esistano, delle somme per debiti contratti in precedenza con istituti di credito, in applicazione dell'art. 3 del Regolamento di cui alla deliberazione n° 254 del 27 luglio 1983, nel caso che l'importo del T.F.R. residuo non sia sufficiente a garantire la copertura dei suddetti debiti e ritenute di legge;

- di prelevare le suddette somme dal fondo per il trattamento di fine rapporto in conformità alla legge n° 297 del 29/05/1982 e la cui consistenza alla data del 31/12/2000, pari a £ 24.580.493.536, è garantita dalle poste attive dello stato patrimoniale del bilancio consuntivo dell'Azienda chiuso in pari data.

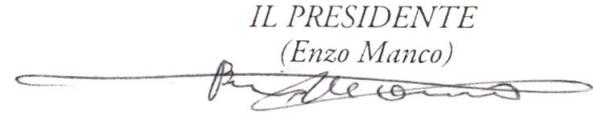
IL SEGRETARIO

(Rochira Cosimo)



IL PRESIDENTE

(Enzo Manco)





Taranto, li 19/04/2001

Al Capo Area Personale
S E D E

COMUNICAZIONE INTERNA

In riferimento alle Vs. richieste del 19/04/2001 si trasmette, in allegato, prospetto relativo alle richieste di anticipazione di T.F.R.

Distinti saluti

Il Capo Ufficio Retribuzioni
(Alfonso DIOFANO)

- 1)- FISCHETTI Pietro= 2^volta spese sanitarie;
- 2)- BRULLATO Filippo= 1^volta -spese sanitarie;
- 3)- CLARELLI Domenico 1^volta -spese sanitarie;
- 4)- PALANTONE Alfredo 1^volta spese sanitarie;
- 5)- CURCI Domenico 1^volta acquisto casa per sè;
- 6)- DIMAURO Domenico 1^volta acquisto casa per sè
- 7)- LATANZA Antonio 1^volta acquisto casa per seè
- 8)- CAROLI Francesco 1^volta acquisto casa x figlio.-
=====

RICHIESTA DEL 19/04/2001

COGNOME	NOME	RICHIESTA	ANTIC. LORDA	T.F.R. al 31/12/99	RESIDUO	DEBITI ESISTENTI
BRULLATO	FILIPPO	13.000.000	13.350.000	77.105.665	63.755.665	19.920.509
CLARELLI	DOMENICO	8.800.000	8.800.000	55.839.236	47.039.236	14.684.360
PALANTONE	ALFREDO	45.500.000	53.620.000	76.599.979	22.979.979	-
CURCI	DOMENICO	10.000.000	10.000.000	74.351.608	64.351.608	22.800.000
DI MAURO	DOMENICO	70%	52.250.000	74.641.456	22.391.456	12.146.784
LATANZA	ANTONIO	40.000.000	47.650.000	81.551.486	33.901.486	-
CAROLI	FRANCESCO	70%	40.575.000	57.963.666	17.388.666	-
FISCHETTI	PIETRO	15.000.000	17.450.000	50.956.241	33.506.241	-

PALANTONE ALFREDO SOMMA MASSIMA EROGABILE PARI AL 70%

Il Capo Ufficio Retribuzioni
(Alfonso DIOFANO)

